



Prot. e data: *vedasi segnatura*.

Alla cortese attenzione

DOCENTI

All'ALBO ISTITUZIONALE

<https://icsnoventavi.edu.it/>

SEZIONE	MENU'
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 	ALTRI CONTENUTI

OGGETTO: informativa PTPCT – adempimenti inerenti la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

PREMESSA: L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha pubblicato (delibera n. 430 del 13 aprile 2016) le linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni in merito alla trasparenza (DL 14 marzo 2013, n. 33) e lotta alla corruzione (L. 6 novembre 2012, n. 190). In esse viene riconosciuta la peculiarità e specificità delle istituzioni scolastiche per cui vengono date alcune indicazioni volte ad orientare le scuole nell'applicazione della normativa anticorruzione e della disciplina in materia di trasparenza che sono tenute a garantire.

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione è il documento previsto dall'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 quale modalità attraverso la quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano alla CIVIT, che assume il ruolo di Autorità Nazionale Anticorruzione ed al Dipartimento della Funzione Pubblica "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio " (art. 1, comma 5).

Il Piano TPC è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ufficio scolastico regionale e in quello del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. Nel sito istituzionale del nostro Comprensivo è presente una sezione denominata "Amministrazione Trasparente" dove è presente un link con rinvio al Piano pubblicato dall'USR del Veneto . Tale link viene annualmente aggiornato in relazione alla pubblicazione del Piano disposta da USR Veneto.

NORMATIVA di RIFERIMENTO

La Legge 190/2012 detta disposizioni per la repressione della corruzione nella pubblica amministrazione. Nello specifico la legge 190/2012 prevede che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso un Piano nazionale Anticorruzione (PNA) fornisca indicazioni a tutte le pubbliche amministrazioni ai fini della redazione da parte dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (PTPC).

Il D. Lgs. 33/2013 riordina le materie relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza. Nello specifico il decreto prevede l'adozione da parte del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità (RTI) di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) collegato con il PNA di cui costituisce una sezione.

Il D.Lgs 97/2016 semplifica le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, prevedendo l'inserimento del PTTI nel Piano triennale anticorruzione e l'individuazione della figura

Firmato digitalmente da **RENATA DE GRANDI**



unica del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) a cui è richiesta l'adozione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT).

Per le istituzioni scolastiche statali il Responsabile è individuato nel Direttore Generale degli USR. Con la Delibera n. 430 del 13 aprile 2016 l'Anac ha emanato Linee guida per l'applicazione nelle scuole della normativa sulla trasparenza e anticorruzione.

Dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre Aggiornamenti ai PNA. Il 13 novembre 2019, con delibera n. 1064, l'ANAC ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 nel quale ha rivisto e consolidato in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino a oggi, confermando la validità della Delibera 430/2016 contenente le Linee guida per le scuole. A seguito dell'adozione del PNA 2019, il Ministero dell'Istruzione, con DM 17 del 14 gennaio 2020, ha stabilito l'iter e le tempistiche che i DG degli USR devono adempiere per la adozione dei relativi Piani Triennali

..

ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEI DIPENDENTI

Tutti i Dirigenti scolastici delle scuole statali, con riferimento alle rispettive istituzioni scolastiche in titolarità e in reggenza:

- a. attuano le azioni e applicano le misure organizzative individuate nel PTPC Veneto in vigore al fine di prevenire il rischio di situazioni di corruzione (art. 1, c. 14, della L. n. 190 del 2012);
- b. verificano che siano rispettate all'interno delle rispettive istituzioni scolastiche dai propri collaboratori, dal DSGA, dal personale docente e ATA, le azioni e le misure organizzative di contrasto e prevenzione individuate nel presente PTPC;
- c. rispettano e fanno rispettare le prescrizioni contenute nel PTPC anche nei confronti dei collaboratori esterni;
- d. in qualità di Responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati e delle informazioni sul rispettivo sito istituzionale, raccolgono, elaborano e dispongono la pubblicazione delle informazioni sul rispettivo sito istituzionale;
- e. comunicano al RPCT i casi di effettiva inadempienza da parte dei loro sottoposti;
- f. effettuano il monitoraggio di primo livello sull'adozione delle misure di prevenzione.
- g. designano il nominativo del Responsabile della stazione appaltante (RSA) e comunicarne le variazioni al RPCT;
- h. danno la più ampia diffusione al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, come prescritto dall'articolo 15 del DPR 62 del;
- i. rendono noto, tramite il proprio sito web istituzionale, almeno un indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze;

Infine, i Dirigenti scolastici:

- I. ove i fatti avvenuti all'interno della rispettiva Istituzione scolastica assumono rilevanza disciplinare ai fini di una sanzione di propria competenza, hanno l'obbligo di esercitare l'azione disciplinare;
- II. ove (dopo aver sentito l'UPD competente) ravvisino che i fatti avvenuti all'interno della rispettiva Istituzione scolastica assumono rilevanza disciplinare ai fini di una sanzione di livello superiore a quello di propria competenza (sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni), ne informano immediatamente il competente UPD affinché possa essere avviata con tempestività l'azione disciplinare;
- III. nel caso riscontrino invece fatti che possono dar luogo a responsabilità amministrativa, presentano tempestiva denuncia alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti affinché venga accertato l'eventuale danno erariale e ne informano anche il RPCT;



- IV. nel caso in cui vengano a conoscenza di fatti che costituiscano notizia di reato procedono a segnalarne l'esistenza alla competente Procura della Repubblica con le modalità previste dalla legge (articolo 331 c.p.p) e, qualora il fatto si configuri come un'ipotesi di corruzione anche in senso lato, ne danno tempestiva notizia anche al RPCT e all'ANAC.

Compete pertanto **a tutti i Dipendenti** delle istituzioni scolastiche partecipare al processo di attuazione delle misure organizzative di prevenzione del rischio. Il comma 14 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 prevede il dovere di rispettare e attuare le misure di prevenzione e le prescrizioni previste dal PTPCT in capo a ciascun dipendente; la violazione da parte dei dipendenti delle scuole del Veneto delle misure di prevenzione e delle prescrizioni previste dal presente PTPCT costituisce illecito disciplinare (D.P.R. n. 62/2013).

Tutti i Dipendenti sono tenuti:

- 1) alla conoscenza e all'osservanza del PTPCT -USR Veneto a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, nonché a provvedere, per quanto di competenza, alla sua attuazione;
- 2) alla conoscenza ed all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al DPR n. 62/2013, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, buona condotta e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- 3) a compilare, qualora si verifichino le circostanze, apposita dichiarazione di sussistenza di situazioni di conflitto d'interesse. In ogni caso, al loro sorgere, le situazioni di conflitti di interesse dovranno essere rese immediatamente note con dichiarazione scritta al Dirigente scolastico;
- 4) al rispetto degli obblighi di astensione di cui all'articolo 6 bis della L. 241/1990 e all'articolo 6, commi 2 e del Codice di comportamento;
- 5) al rispetto dei termini dei procedimenti;
- 6) ad assicurare la propria collaborazione al RPCT ed ai Referenti della prevenzione della corruzione;
- 7) laddove i Dipendenti svolgano attività ad alto rischio di corruzione, a relazionare tempestivamente al proprio Dirigente in merito ad ogni eventuale anomalia riscontrata.

LA RESPONSABILITÀ DEI DIPENDENTI DELLE SCUOLE STATALI DEL VENETO.

Ai sensi dell'articolo 1, commi 14 e 44, L. 190/2012, l'eventuale violazione da parte dei Dipendenti (ivi compreso il Personale dirigenziale) delle disposizioni dei Codici di comportamento o delle misure previste dal presente PTPCT costituisce illecito disciplinare, fermo restando le ipotesi in cui la suddetta violazione dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile.

In particolare, il comma 44 novella il disposto dell'articolo 54 del D.lgs. 165/2001 prevedendo al comma 3 che "La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare".

Il DPR 62/2012 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165" prevede all'art. 8, rubricato "Prevenzione della corruzione", che "[...] il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione".



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. FOGAZZARO" - NOVENTA VICENTINA

VIA G. MARCONI N. 13 – 36025 – NOVENTA VICENTINA
tel. 0444/787117 - - Cod.Mecc. VIIC83300A – Cod. Fisc. 80017090244
indirizzo e-mail: viic83300a@istruzione.it; posta PEC: viic83300a@pec.istruzione.it ;
sito: <https://icsnoventavi.edu.it/>



INFORMATIVA

Con DM 303/2016 il Direttore Regionale dell'ufficio scolastico Regionale per il Veneto è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione delle Scuole del Veneto.

A seguito delle modifiche legislative intervenute (segnatamente, il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, novellando l'art. 10 del d.lgs. 33/2013, ha unificato in un solo strumento, il PTPCT, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità), con D.M. n. 325 del 26 maggio 2017 il Ministero ha individuato, a decorrere dal 1^a giugno 2017, i Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali quali Responsabili della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per tutte le istituzioni scolastiche di rispettiva competenza.

Annualmente l'USR avvia un monitoraggio relativo agli adempimenti per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza delle Istituzioni scolastiche del Veneto.

Il PTPC per le scuole del Veneto

A norma dell'art. 1, c. 5, lett. a) della L. 190/2012 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013 il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione per le scuole del Veneto (triennio 2016-2018) è stato adottato con D.M. n. 549 del 30 giugno 2016, ai sensi dell'art. 1, c. 8, della Legge n.190/2012. L'aggiornamenti più recenti sono stati approvati:

L'aggiornamento per il triennio 2023-25 è stato adottato con D.M. n. 59 del 31/3/23.

L'aggiornamento per il triennio 2024-26 è stato adottato con D.M. n. 16 del 31/1/24.

L'aggiornamento per il triennio 2025-27 è stato adottato con D.M. n. 192 del 16/10/2025.

L'intera documentazione è scaricabile da oltre che direttamente dal sito USR VENETO (<https://istruzioneveneto.gov.it/trasparenza/prevenzione-della-corruzione/>)

altresì dal sito del Comprensivo al link https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/VIIC83300A/3/IN_PUBBLICAZIONE/df8c8d70-78a2-4b76-82c6-4ba038c4dcbc/show



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Renata De Grandi

S:\DOCUMENTI DSGA\DSGA\AG - AFFARI GENERALI\AG 07 PRIVACY- AMM TRASP- ACCESSO-DPO\AG 07 - AMM TRASP\informativa sulla prevenzione della corruzione 2025.doc